

www.patente.it

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI

SIDA

AutoSoft Multimedia

02 Aprile 2018
Anno XVII

Camionisti del domani

Sempre più preparati e responsabili:
da maggio scattano anche i controlli sul carico

**PILLOLE
NORMATIVE**

Aggiornamenti
di Legge

**Nuovo CCNL
TRASPORTO E
LOGISTICA**

I nuovi obblighi

**ESAMI PATENTI
2017**

Le statistiche

**SIMULATORI DI
GUIDA**

Il parere delle
autoscuole

La nostra rete di assistenza e consulenza in tutta Italia

Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379
r.piscitello@patente.it

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216 // giuseppe@infodataweb.com

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

TP Consulting - Ing. Gentile Gaetano
cell. 327/8262018
inggaetanogentile@gmail.com

GLO.BU.S - Bruni Federico
uff. 055/242846 // info@globusnet.it

Ethere -Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

Moroni Matteo
cell. 335/5755378 // m.moroni@patente.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733
cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Studio Sat - Satolli Renato
uff. 070/2343719
cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
cell. 335/8178003
www.marsegliasrl.it
amministrazione@marsegliasrl.it

Mc Office - Capparone Marco
uff. 081/5591052
cell. 392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 fax 095/7335632
cell. 320/6248004
www.mginformatica.biz // info@mginformatica.biz

Nuovo Documento d'Istruzione 2018 - TACHIGRAFO

Contatta le imprese che hanno seguito i corsi "Tachigrafo" e proponi il nuovo Documento d'Istruzione 2018



Tachigrafo - Documento di istruzioni
(Decreto Dirigenziale 215/2016)
2018
con DVD di esercitazioni interattive
SIDA
VDO



A cura di:
Daniele Filippi, presidente di
AutoSoft Multimedia srl

Editoriale

Il **20 maggio** entra in vigore un nuovo obbligo per le imprese di autotrasporto: quello di provvedere al posizionamento e ancoraggio del carico delle merci, secondo la norma UNI 12195-1, sui veicoli superiori alle 3,5 t.

Da tempo ci stiamo preparando all'appuntamento, studiando la materia con l'aiuto di enti di formazione svizzeri e di aziende specializzate, perché il trasporto merci è un settore importante che coinvolge direttamente le autoscuole, con le patenti C e CE, le CQC merci, i patentini ADR, il tachigrafo e a partire da quest'anno anche le tecniche di carico.

Non è da escludere la regolamentazione di specifici corsi di formazione per i conducenti, così come è avvenuto per il tachigrafo.

Sta di fatto che con il rinnovo del CCNL Trasporto e Logistica dello scorso dicembre (di cui parliamo in questo stesso numero) **è stato introdotto per i conducenti l'obbligo** di effettuare e/o collaborare "alle operazioni di carico e scarico della merce e delle unità di carico vuote", così come viene ribadito che deve essere il datore di lavoro a "garantire l'adeguata formazione e l'osservanza delle norme di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/08, nonché la fornitura di idoneo vestiario, oltre la normale dotazione dei Dpi e delle adeguate attrezzature necessarie".

Queste novità stanno a indicare una serie di nuovi adempimenti per gli addetti al settore che presuppongono delle conoscenze di base che in Italia ancora pochi soggetti hanno.

Ed allora siamo tornati noi per primi sui banchi di scuola per capire esattamente come viene gestita la problematica negli altri Paesi, in particolare in Germania e in Svizzera dove da tempo è in vigore il rispetto della norma tecnica UNI 12195-1 e da tempo gli agenti di polizia sono addestrati a eseguire i controlli secondo determinate procedure.

Adesso sta a voi trasmettere queste conoscenze a tutti i soggetti che operano nella filiera dell'autotrasporto.

Buon lavoro con SIDA FormAzienda Carico Sicuro!

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Deborah Sormani
d.sormani@patente.it

Cinzia Ballardin
c.ballardin@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

REGGIANI ARTI GRAFICHE srl
Brezzo di Bedero (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in qual-
siasi forma, compresa la messa in
rete, che non siano espressamente
per fini personali o di studio, sono
riservati. Per qualsiasi utilizzo che
non sia individuale è necessaria
l'autorizzazione scritta da parte di
AutoSoft Multimedia Srl.

**Chiuso in redazione il:
19 Aprile 2018**

In questo numero...

Assicurare il carico secondo la norma

Dal 20 maggio sarà obbligatorio

06

App Carico Sicuro

Come farsi trovare dagli autisti

10

Esami patenti 2017

Le statistiche

11

I camionisti del domani

Speciale nuovo CCNL Trasporto e Logistica

12

Pillole normative

Aggiornamenti dalla normativa e attualità

14

Simulatori di guida

Il parere delle autoscuole

16

News dal web

Documento di istruzioni del tachigrafo, dopo un anno va rinnovato

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3743>

Diabete e malattie cardiovascolari, novità nel rilascio patenti

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3712>

Tirata d'orecchi all'Italia: la patente non rispetta la dir. 2006/126/CE

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3708>

Le statistiche degli esami patenti 2017

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3735>

Seguici anche su:



La redazione risponde...

Risposte a cura di Valerio Platia

Si può utilizzare la ricevuta di avvenuta richiesta della carta d'identità elettronica quale documento di riconoscimento per sostenere gli esami per il conseguimento della patente?

Ai soggetti che richiedono la carta d'identità elettronica viene rilasciata una ricevuta di avvenuta accettazione della domanda, in attesa che gli venga consegnata al proprio indirizzo la nuova carta d'identità elettronica (dopo circa 6 giorni lavorativi dalla richiesta). Tale ricevuta, denominata "Riepilogo dati della CIE e del titolare per accettazione", è munita di fotografia e di firma scansionate del titolare nonché di tutti i dati anagrafici e di residenza del medesimo. Ciò premesso, da più parti si è posto il problema se tale ricevuta potesse essere utilizzata quale documento di riconoscimento; ebbene, in assenza di una specifica norma o disposizione in merito, che la renda equipollente o meno al documento d'identità, possiamo solo riferire che il Ministero dell'Interno, in occasione delle ultime elezioni politiche, ha emanato la circolare prot. n. 2/2018 del 14/02/2018 e, a distanza di poco tempo, la circolare prot. n.

5/2018 del 27/02/2018, per mezzo delle quali ha testualmente stabilito che "in occasione delle consultazioni elettorali del 4 marzo 2018, gli elettori sprovvisti di documento di riconoscimento potranno essere identificati, ai seggi, mediante l'esibizione della ricevuta della richiesta della carta d'identità elettronica, in quanto documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c, del D.P.R. n. 445/2000". Preso atto della citata circolare, alcuni uffici provinciali della Motorizzazione Civile, per analogia e ritenendo valido il principio di equipollenza, hanno consentito che presso gli sportelli dei loro uffici o in sede d'esame, venisse accettata la ricevuta di cui trattasi. Si auspica che in tempi rapidi si esprimano, in senso positivo o negativo, gli organi competenti, al fine di avere uniformità sul territorio nazionale e presso tutti gli uffici della Pubblica Amministrazione.

Chi intende conseguire o rinnovare la patente di guida della categoria BE dovrà produrre il certificato medico con i tempi di reazione?

La risposta è affermativa, stante al primo comma dell'articolo 324 del Regolamento di esecuzione e di attuazione al Codice della strada, che stabilisce quanto segue: "Per il conseguimento, la conferma di validità o per la revisione della patente di guida per autoveicoli della categoria C, D ed E sono richiesti tempi di rea-

zione a stimoli semplici e complessi, luminosi ed acustici, sufficientemente rapidi e regolari per poter essere classificati almeno nel quarto decile della scala decilica di classificazione". Ne consegue che la disposizione si applica non solo alle categorie C1E, CE, D1E e DE, ma anche alla categoria BE.



Un mio collega competitor ha apposto delle locandine pubblicitarie (formato A4) su alcuni pali dei semafori. A quale sanzione incorre?

Chi pone il quesito vuole conoscere la normativa da applicare per eventuali violazioni nel caso di affissione non regolare di manifesti. Al riguardo, trovano riscontro l'articolo 23, comma 4 del CdS (la collocazione di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse è soggetta in ogni caso ad autorizzazione), sanzionato dal comma 11 del medesimo articolo (multa di euro 422), l'articolo 15, comma 1, lettera b, del CdS (su tutte le strade è vietato imbrattare la segnaletica stradale ed ogni altro manufatto ad essa attinente), sanzionato dal comma 2 del medesimo articolo (multa di euro 41) o l'articolo 38, comma 8 del CdS (è vietato apporre su un segnale di qualsiasi gruppo, nonché sul retro dello stesso e sul sostegno, tutto ciò

che non è previsto dal regolamento), sanzionato dal comma 13 del medesimo articolo (multa di euro 413), anche in concorso con quanto previsto dai regolamenti comunali, ovvero negli altri casi ai sensi dei regolamenti comunali per le pubbliche affissioni e, quindi, con la sanzione di euro 103,29, prevista dall'articolo 24, comma 2 del D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507. In ogni caso, se non viene individuato l'autore materiale della violazione, non si ritiene possibile sanzionare conseguentemente l'autoscuola, in quanto da un lato è evidente che non può essere riconosciuta una responsabilità né diretta, né solidale e dall'altro l'onere della prova spetta alla pubblica amministrazione.





Assicurare il carico secondo la norma UNI 12195-1: dal 20 maggio sarà obbligatorio

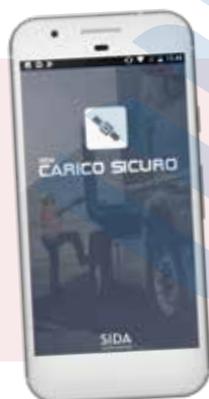
Si tratta di una scadenza stabilita esattamente un anno fa, dal Decreto Ministeriale 215/2017 che ha recepito la Direttiva 2014/47/UE, relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell'Unione Europea. Come in Italia, anche in tutti gli altri Paesi europei sarà obbligatorio a partire dal prossimo 20 maggio rispettare la direttiva 2014/47, ovvero le imprese di autotrasporto dovranno organizzarsi meglio in merito non solo ai dispositivi di sicurezza presenti sui veicoli (freni, pneumatici, ecc) ma anche per procedere correttamente al fissaggio del carico nel rispetto della norma tecnica UNI EN 12195-1.

Tale norma è già obbligatoria in Italia per il trasporto stradale in regime ADR e, per ogni carico su veicoli superiori alle 3,5 t, in Gran Bretagna, Svizzera e Germania, dove la Polizia stradale è già addestrata per effettuare controlli specifici in tale ottica.

20 maggio 2018: è questa la data a partire dalla quale scattano i controlli sul corretto fissaggio del carico sui veicoli merci con massa superiore alle 3,5 t.

Le imprese attive all'estero saranno dunque già informate sull'obbligo vigente, ma adesso devono anche essere consapevoli che il mancato rispetto dello stesso obbligo in Italia comporta non solo sanzioni salate, ma anche una segnalazione "di cattiva condotta". Ci spieghiamo meglio: le imprese responsabili di infrazioni molto gravi in questo ambito verranno obbligatoriamente segnalate al REN (Registro Elettronico Nazionale delle Imprese di Autotrasporto) come "imprese a maggior rischio" e saranno soggette ad ulteriori controlli.

È senza dubbio un ulteriore importante passo in avanti per la sicurezza stradale – dopo l'obbligo di formazione sul tachigrafo – che vede protagoniste, ancora una volta, le autoscuole e gli enti di formazione, per i quali SIDA sta organizzando in questo periodo specifici corsi avvalendosi del modulo "Carico sicuro" di FormAzienda. Il modulo "Carico sicuro" permette, ai formatori così come alle imprese di autotrasporto e agli autisti, di conoscere le diverse tecniche per realizzare un carico "a regola d'arte" nel rispetto della normativa vigente.



**SCARICA SUBITO
L'APP GRATUITA
SIDA CARICO SICURO**

Permette il calcolo delle forze per trattenere il carico con le tecniche dell'ancoraggio per attrito e dell'ancoraggio diretto.

CONTROLLO DEL FISSAGGIO DEL CARICO, LA POLIZIA LO FARÀ COSÌ

1. Classificazione delle carenze

Le carenze devono essere classificate in:

- carenza lieve
- carenza grave
- carenza pericolosa

In presenza di più carenze, il trasporto è classificato nel gruppo di carenze di maggiore gravità.

2. Metodi di controllo

Il metodo di controllo consiste in un esame visivo e/o nella misurazione delle forze di tensione, nel calcolo dell'efficienza e nel controllo di certificati, se del caso.

3. Valutazione delle carenze

Le tabelle seguenti riportano alcune delle regole che possono essere applicate durante il controllo del carico per determinare se il trasporto avviene in condizioni accettabili.



Carenze	Lieve	Grave	Pericolosa
Fissaggio diretto del carico (bloccaggio)			
Distanza eccessiva dalla parete anteriore se utilizzata per il fissaggio diretto del carico Superiore a 15 cm e pericolo di perforazione della parete		✓	✓
Distanza eccessiva dalla parete laterale se utilizzata per il fissaggio diretto del carico Superiore a 15 cm e pericolo di perforazione della parete		✓	✓
Distanza eccessiva dalla parete posteriore se utilizzata per il fissaggio diretto del carico Superiore a 15 cm e pericolo di perforazione della parete		✓	✓
Fissaggio parzialmente inadeguato al veicolo	✓		
Fissaggio inadeguato in generale		✓	
Non in grado di sopportare forze di ritenuta / del tutto inefficace			✓



Carenze	Lieve	Grave	Pericolosa
Separazione e riempimento delle unità di carico o degli spazi liberi			
Inadeguatezza dell'unità di separazione e riempimento		✓	
Separazione o spazi liberi eccessivi			✓
Ancoraggio diretto (orizzontale, trasversale, diagonale, ad anello e antirimbalzo)			
Forze di fissaggio richieste inadeguate		✓	
Meno di 2/3 della forza richiesta			✓
Fissaggio anti-atrito			
Ottenimento della forza di fissaggio richiesta			
Forze di fissaggio richieste inadeguate		✓	
Meno di 2/3 della forza richiesta			✓



Per vedere tutte le regole, si rimanda alla lettura dell'Allegato 3 - Decreto n. 215 del 19/05/2017, pubblicato sul sito www.patente.it

CORSI DI FORMAZIONE

Al fine di permettere alle autoscuole SIDA di cogliere questa opportunità di business legata alla scadenza del 20 maggio 2018, SIDA AutoSoft Multimedia organizza da settembre 2017 corsi di formazione specifici dedicati al **"CARICO SICURO"**.

In questi corsi vengono affrontati **i rischi correlati al trasporto dei carichi** e l'importanza di conoscere le corrette metodologie per il fissaggio del carico.

La partecipazione viene **consigliata agli esperti formatori che tengono i corsi delle Patenti Superiori e CQC**, ed alle autoscuole che collaborano con le imprese di auto-trasporti.

Questi corsi si pongono i seguenti obiettivi:

- conoscere le forze che agiscono sul veicolo
- stabilire il possibile carico consentito sul veicolo nel rispetto della legge sulla circolazione stradale
- acquisire consapevolezza dei rischi derivanti da carichi non adeguatamente fissati
- determinare il modo adeguato per il posizionamento e il fissaggio del carico e la determinazione dei dispositivi di ancoraggio (numero dei dispositivi in funzione della capacità di ancoraggio).

"CARICO SICURO"

I corsi di formazione "CARICO SICURO" si completano di una **importante parte pratica** che permette ai partecipanti di comprendere le proprietà delle forze longitudinali e trasversali che agiscono singolarmente e congiuntamente sul carico in movimento grazie all'utilizzo di:

- **mockup del carico**, che è un modello in scala ridotta di un carico di merce sul pianale di un veicolo provvisto di punti di ancoraggio
- **nuovo simulatore informatico del carico sicuro**, sviluppato con la stessa metodologia usata per il tachigrafo digitale, per esercitarsi nella pratica simulata sulle nozioni apprese
- un **eserciziaro** per la verifica in aula delle conoscenze acquisite
- **l'app gratuita "Carico Sicuro"**.



PARTE TEORICA



PARTE PRATICA



"MOCKUP" DEL CARICO

Il Mockup del carico è un modello in scala ridotta di un carico di merce sul pianale di un veicolo provvisto di punti di ancoraggio.

Questo Mockup, a disposizione dei formatori, **permette di mostrare nella pratica le corrette metodologie per il fissaggio del carico**, nonché di comprendere le proprietà delle **forze longitudinali e trasversali** che agiscono singolarmente e congiuntamente sul carico.

Dimensioni: lunghezza 200 cm, larghezza 100 cm. Pieghevole in dimensioni ridotte.

[SOFTWARE DIDATTICO FORMAZIENDA: MODULO "CARICO SICURO"]

Al termine di un corso di formazione dedicato organizzato da SIDA, le autoscuole sono quindi professionalmente pronte a tenere corsi del carico sicuro o ad integrare questa materia nei corsi Superiori.

Per sostenere le autoscuole in questa attività, SIDA ha sviluppato il modulo "Carico Sicuro" costituito da:

- materiale audio e video per 8 ore di lezione coinvolgenti e realistiche
- nuovo simulatore informatico del carico
- 8 capitoli corrispondenti a 8 ore di lezione
- 126 pagine aula/manuale (possibilità di passare dalla pagina "aula" con testo sintetico e immagini ingrandite alla versione "manuale" con testo esteso)
- 30 esercitazioni interattive
- 370 elementi grafici multimediali (fotografie, slide, filmati, ecc.)



["SIMULATORE INFORMATICO" DEL CARICO]

Il nuovo simulatore informatico del carico **riassume le principali regole del carico e propone la tecnica e il calcolo più idonei** in funzione del tipo di carico ipotizzato.

Questo tipo di strumento è stato sviluppato e progettato con la stessa metodologia usata per il tachigrafo digitale, è molto utile per tutti gli operatori che devono gestire questo tipo di problematica a livello generale perché permette di esercitarsi nella pratica simulata delle nozioni apprese.

Durante i corsi di formazione professionale di SIDA per i formatori, ogni partecipante viene dotato di un computer, su cui è installato il software del simulatore del carico, per potersi esercitare individualmente.



["ESERCIZIARIO"]

L'eserciziario "CARICO SICURO" è una pubblicazione che viene abbinata al software didattico "SIDA FORMAZIENDA CARICO SICURO" che ha l'obiettivo **di esercitarsi con le conoscenze acquisite** durante il corso.

Tutti gli esercizi proposti sono completi delle relative soluzioni per un'autoverifica. Utilizzabili dagli autisti nel corso in aula.



Come farsi trovare dagli autisti

Nuova App Carico Sicuro con funzione di geolocalizzazione

L'App Carico Sicuro è la nuova APP sviluppata e realizzata da SIDA **completamente GRATUITA**, disponibile sia **in italiano che in inglese** e facilmente **scaricabile da tutti gli autisti** sia italiani che stranieri che vogliono esercitarsi nel calcolo delle forze per trattenerne il carico con le tecniche dell'ancoraggio per attrito e dell'ancoraggio diretto, in conformità alla norma tecnica UNI EN-12195-1 che diventerà **obbligatoria il 20 maggio 2018**.

Grazie alla funzione di **"GEOLOCALIZZAZIONE"** interna all'app, gli autisti che hanno scaricato l'APP Carico Sicuro possono **trovare le autoscuole SIDA più vicine che offrono corsi di formazione professionale** (ndr le autoscuole SIDA che utilizzano la linea professionale FormAzienda) e contattarle con un semplice clic.

A breve saranno disponibili ulteriori funzioni che consentiranno l'interazione con i candidati, nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy 2016/679 (in vigore partire dal 25 maggio 2018).



Scarica gratis!



Affrettatevi,
fatevi trovare dagli autisti
per offrire loro
una formazione professionale
aggiornata come richiesto
dall'ultima normativa!

Fatti trovare con la geolocalizzazione

Esami delle patenti 2017: le statistiche e le considerazioni

Stazionario il numero di esami complessivo, in netto calo invece gli esami delle patenti C.

Come mai? Esami troppo difficili o conducenti poco ferrati nella lingua italiana? Qualche numero e qualche grafico per riflettere sul fenomeno in atto.

Sono disponibili da aprile le statistiche degli esami delle patenti effettuati nel 2017, utili alle autoscuole per capire le tendenze in atto e intuire le possibili evoluzioni del settore.

Le statistiche integrali sono pubblicate come di consueto sul sito internet www.patente.it alla voce "Statistiche" del menu Normativa.

Ci sono dati a livello nazionale ma anche regionale e provinciale, ci sono anche alcune statistiche storiche che forniscono un quadro piuttosto preciso della situazione. Innanzitutto è da confermare il fatto che la situazione patenti è piuttosto stabile e registra un sensibile aumento delle richieste.

Nel 2017 le prove d'esame, tra teorie e guide, sono state complessivamente 1.928.504, mentre nel 2016 erano 1.891.632, segnando dunque un incremento minimo di oltre 30mila unità, pari all'1% in più.

I privatisti sono sempre meno, passando dai 132.480 del 2012 ai 76.838 del 2017, mentre gli iscritti alle autoscuole erano 1.513.499 nel 2012 e 1.852.868 nel 2017.

I privatisti stanno diventando mosche bianche, nel 2017 erano pari al 3,92% del totale dei candidati alla patente!

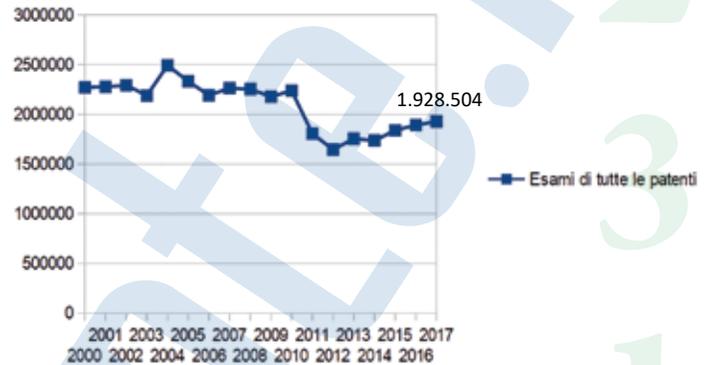
Un altro dato su cui riflettere è quello relativo agli **esami delle patenti C, che sono drasticamente diminuiti**: da 39.070 a 35.048, il che vuol dire che ben 4.000 persone in meno hanno pensato di prendere questa abilitazione alla guida. **I bocciati nella teoria sono ben il 36% di tutti i candidati**, più di un terzo, forse che la difficoltà dell'esame sia un elemento di dissuasione forte, nei confronti di tutti gli aspiranti conducenti?

Perché gli esami risultano essere così difficili? Perché le domande sono effettivamente complicate o perché sono scritte in modo poco chiaro o semplicemente perché sono scritte in italiano, lingua che molti candidati non conoscono, parlando un idioma diverso?

Eppure sappiamo che il settore dei trasporti è forte ed è uno dei motori trainanti dell'economia italiana. Come mai allora non si trovano giovani camionisti? "Colpa" dei conducenti che provengono dall'Est europeo, o piuttosto degli italiani che non se la sentono di fare un lavoro che richiede trasferte e orari molto elastici?

I dati ci dicono che nel 2017 sono state emesse 135.156 patenti in favore di titolari nati all'estero, mentre nel 2012 erano 134.157. La situazione in 5 anni non è cambiata di molto, in riferimento a questo aspetto.

I numeri contenuti in questa raccolta di statistiche possono cominciare a darci qualche risposta basata su dati oggettivi e non su semplici impressioni personali influenzate dai media e dai social network.



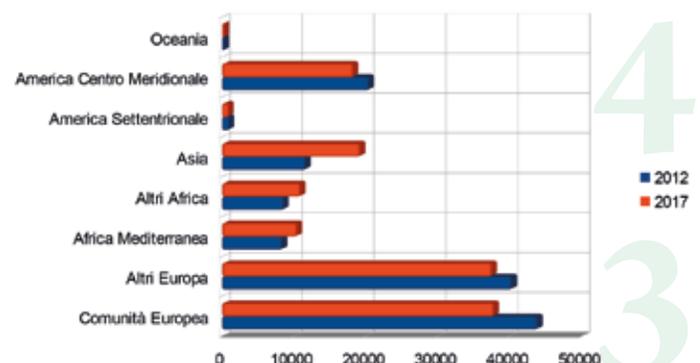
Gli esami di tutte le patenti stanno leggermente aumentando di anno in anno



Non solo le patenti C sono diminuite, ma è aumentata la percentuale di bocciati.

	2012	2017
Comunità Europea	43861	37792
Altri Europa	40267	37489
Africa Mediterranea	8348	10425
Altri Africa	8547	10883
Asia	11576	19195
America Settentrionale	926	877
America Centro Meridionale	20407	18241
Oceania	225	254
TOTALE	134.157	135.156

Patenti in favore di titolari nati all'estero: dal 2012 ad oggi la situazione è rimasta stazionaria.





Speciale nuovo CCNL Trasporto e Logistica

I camionisti del domani sono flessibili, qualificati e responsabili.

Ecco le novità del nuovo CCNL Trasporto e Logistica.

Camionisti del domani, preparati e responsabili: ecco come li vogliono le aziende

Nel nuovo contratto CCNL, modificato e rinnovato con il benessere delle principali sigle datoriali e sindacali, si fa strada il nuovo profilo del conducente professionale, che deve essere flessibile negli orari, qualificato in diversi settori e soprattutto responsabile. Vediamo nel dettaglio in quali termini.

Il 3 dicembre 2017 a Roma è stato siglato l'accordo per il rinnovo del CCNL logistica, trasporto merci e spedizione, con diverse novità che meritano il dovuto approfondimento. Innanzitutto, si registra **un aumento medio della paga** di circa 100 euro, da suddividere e riparametrare da livello a livello.

In secondo luogo, si è riuscito a ottenere l'accordo su un **orario di lavoro settimanale che sia sostenibile ma anche flessibile**, spalmato su 6 giorni ma anche su 4 a seconda dei picchi di lavoro. Una presa di posizione piuttosto dura ma legittima è stata presa nei confronti dell'assenteismo. I datori di lavoro hanno ottenuto il diritto di pagare di meno quei lavoratori che in modo evidente simulano una malattia a ridosso della domenica o di un giorno festivo.

A livello di profili e qualifiche, la figura del conducente è stata definita in modo più articolato e diversificato rispetto al precedente contratto: sia per la necessità di definire meglio e in modo preciso l'orario di lavoro, sia per riparametrare la retribuzione sulla base di eventuali abilitazioni e competenze.

Infine, un aspetto molto importante dal punto di vista della formazione e della didattica dell'autotrasporto: **è stato modificato l'art. 30 che tratta delle responsabilità dell'autista e del personale di scorta, aggiungendo di fatto nuove mansioni obbligatorie per il conducente.**

Il nuovo contratto riporta che il conducente "è tenuto all'effettuazione e/o alla collaborazione alle operazioni di carico e scarico della merce e delle unità di carico vuote, trasportate o da trasportare, con il veicolo da lui condotto" mentre il "... datore di lavoro è tenuto a garantire l'adeguata formazione e l'osservanza delle norme di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/08, nonché la fornitura di idoneo vestiario, oltre la normale dotazione dei Dpi e delle adeguate attrezzature necessarie".

Si affacciano nuove e indispensabili competenze, come l'effettuazione e/o la collaborazione alle operazioni di carico e scarico della merce e delle unità di carico vuote, trasportate o da trasportare.





RESPONSABILITÀ DEL CONDUCENTE, NE SPUNTANO DI NUOVE

Nuovo Art. 30
(Responsabilità dell'autista e del personale di scorta)

1. L'autista non deve essere comandato né destinato ad effettuare operazioni di facchinaggio. Fermo restando quanto sopra, l'autista deve collaborare a che le operazioni di carico e scarico dell'automezzo affidatogli siano tecnicamente effettuate. *(testo precedente)*

Nell'ambito del proprio orario di lavoro così come definito dal presente c.c.n.l., il conducente, ad esclusione del riempimento e dello svuotamento del container, **è tenuto all'effettuazione e/o alla collaborazione alle operazioni di carico e scarico della merce e delle unità di carico vuote**, trasportate o da trasportare, con il veicolo da lui condotto.

Il datore di lavoro è tenuto a garantire l'adeguata formazione e l'osservanza delle norme di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché la fornitura di idoneo vestiario, oltre la normale dotazione dei DPI e delle adeguate attrezzature necessarie. *(omissis)*

2. L'autista è responsabile del veicolo affidatogli e, unitamente al personale di scorta, di tutto il materiale, delle merci e dei documenti che ricevono in consegna rispondendo degli eventuali smarrimenti e danni che siano ad essi imputabili, esclusi i casi fortuiti o di forza maggiore. L'autista è tenuto alla corretta compilazione ed utilizzazione dei fogli di registrazione del tachigrafo ovvero della carta tachigrafica. L'autista è tenuto a custodire con diligenza le tessere ed altri strumenti di pagamento che riceve in consegna dal datore di lavoro rispondendo dell'eventuale smarrimento e/o dei danni diretti ed indiretti che dovessero derivare dalla negligente custodia e/o dall'uso improprio. L'autista può utilizzare le tessere ed altri strumenti di pagamento esclusivamente

per compiere spese ricollegabili all'attività lavorativa.

E' a carico del datore di lavoro, l'onere di provare:

- la gravità della responsabilità del lavoratore;
- l'ammontare definitivo dei danni subiti a lui imputabili.

Agli effetti della responsabilità del lavoratore è rilevante l'osservanza delle norme sulla sicurezza della circolazione fermo restando l'obbligo per il datore di lavoro di garantire le condizioni di piena efficienza dei veicoli. A tale scopo, il lavoratore è tenuto a comunicare tempestivamente difetti e anomalie da lui riscontrate.

Nel caso che il datore di lavoro abbia stipulato polizze di assicurazione Kasko, deve comunicare ai lavoratori ed alla R.S.A./R.S.U. le condizioni dell'assicurazione. Eventuali forme assicurative possono essere concordate con il concorso economico dei lavoratori, in occasione della conclusione dei contratti di secondo livello.

3. L'autista è inoltre responsabile per le contravvenzioni a lui imputabili per negligenza.

4. Quando le due parti - azienda e lavoratore - siano d'accordo a produrre opposizione a provvedimento contravvenzionale, l'onere relativo - compreso quello dell'assistenza legale - è a carico dell'azienda.

5. A scanso di ogni responsabilità il conducente, prima di iniziare il servizio, deve in ogni caso assicurarsi che il veicolo stesso sia in perfetto stato di funzionamento, che non manchi del necessario ed in caso contrario deve darne immediatamente avviso all'azienda, la quale ha l'obbligo di predisporre le condizioni affinché tali verifiche possano essere effettuate.

6. Prima di interrompere il servizio per i periodi di riposo il conducente deve mettere in opera tutte le strumentazioni fornite dall'azienda e adottare tutte le misure necessarie per prevenire furti e danni al veicolo e alle merci.



Pillole normative

Aggiornamenti dalla normativa e attualità



Diabete e malattie cardiovascolari, novità nel rilascio patenti

[Decreto Ministeriale 26 gennaio 2018 (G.U. n. 63 del 16.3.2018)]

Grazie ai progressi della medicina e della tecnologia, ci sono ora **maggiori possibilità di prendere e rinnovare la patente, anche per chi è affetto da malattie del sangue e cardiovascolari**. È stato modificato l'allegato III del decreto legislativo 18 aprile 2011, n. 59 che in pratica rende possibile il rilascio di patenti di questo tipo a patto che ci sia la giustificazione e il controllo periodico da parte di medici specialisti.



Le patenti di El Salvador tornano ad essere convertibili

[Circolare Prot. n. 7996/23.18.01 del 9 aprile 2018]

È stato rinnovato l'accordo con la Repubblica di El Salvador, scaduto nel 2014 e rimasto vacante fino a oggi. Nella circolare, Prot. n. 7996/23.18.01 del 9 aprile 2018, sono contenute tutte le tabelle di equipollenza relative alla conversione delle patenti salvadoregne. Cogliamo l'occasione per segnalare che invece l'accordo con la Serbia è scaduto di validità il 9 aprile 2018 e da questa data non è più possibile convertire le patenti serbe.



Se è trasporto combinato, si può arrivare fino a 44 t

[Circolare Min. Interno del 26 marzo 2018 prot. n. 300/A/2536/18/108/5/1]

Al fine di incentivare il trasporto combinato, è stata emanata la circolare del 26 marzo 2018 che chiarisce che **i veicoli interessati alla deroga dei limiti di massa (44 t anziché 40 t) sono quelli che trainano i container ma anche quelli con i semirimorchi**, a patto che si rispettino tutti i requisiti del trasporto combinato, dai veicoli al tragitto alle autorizzazioni.



Gli estintori su autobus e scuolabus devono essere a base d'acqua

[Circolare MIT del 23 marzo 2018 prot. 6575/RU]

Sentita la Direzione dei Vigili del Fuoco, i due Ministeri (MIT e dell'Interno) ritengono necessaria la **sostituzione graduale degli estintori a polvere con quelli a base d'acqua o a neve carbonica**, e raccomandano di utilizzare estintori a polvere solo dopo avere fatto scendere i passeggeri (in quanto provocano irritazioni in spazi ristretti).

Più nel dettaglio:

- i veicoli nuovi, immatricolati per la prima volta a far data dal 2 luglio 2018, dovranno essere dotati in ogni caso di estintori a base d'acqua (compresi quelli a schiuma)

- i veicoli immatricolati in precedenza, invece, dovranno essere dotati dei predetti dispositivi antincendio, sostituendo quelli a polvere eventualmente presenti, in occasione della prima scadenza della revisione del dispositivo che imponga la sostituzione dell'agente estinguente dell'estintore presente a bordo e, comunque, entro 3 anni dalla data della circolare in oggetto.



Le agevolazioni IPT a favore dei soggetti disabili possono essere concesse solo a condizione che il disabile non risulti intestatario al PRA di altri veicoli per i quali abbia già usufruito dell'agevolazione: peccato che, se il disabile decide di vendere il veicolo acquistato con l'esenzione IPT, al PRA questo passaggio di proprietà non risulti subito (l'aggiornamento può avvenire entro 60 giorni dall'atto di vendita) e dunque l'agevolazione non può essere applicata. Per superare il problema, **ACI mette a disposizione i fac simile delle dichiarazioni sostitutive da far compilare ai diretti interessati**, e chiede che anche le singole Province utilizzino la stessa modulistica, in attesa che il Ministero delle Finanze risolva le criticità emerse.



Incidenti, diminuiscono in Europa ma di pochissimo

[<http://ec.europa.eu/roadsafety>]

In occasione dell'ultima riunione ministeriale a Malta, la commissaria dei trasporti Violeta Bulc ha presentato le ultime statistiche della Commissione UE sugli incidenti stradali, sottolineando un calo del 2% di incidenti mortali rispetto all'anno precedente, vale a dire un totale di 25500 decessi, un numero ancora purtroppo alto e ben lontano dall'obiettivo principale del Libro Bianco del 2010, quello di dimezzare il numero di vittime entro il 2020. Presto la Commissione presenterà un piano più incisivo contro la mortalità stradale che prevede l'installazione di black spot, ovvero segnali che evidenziano dove accadono spesso incidenti, l'obbligo di dispositivi di frenatura automatica di emergenza su tutti i veicoli e la diffusione di più "Zone 30" (con limiti di velocità ridotti) sulle strade vicine a scuole e centri pedonali.



Disabili: nuove dichiarazioni sostitutive dell'ACI per risolvere il pasticcio

[Circolare ACI del 7 marzo 2018 prot. 005/0000752/18]



I simulatori di guida: il parere delle autoscuole.

Continua il nostro percorso tra le autoscuole SIDA che utilizzano già da tempo il simulatore SIDA DRIVE, per conoscere il loro punto di vista, la loro esperienza e scoprire come il simulatore sia diventato uno strumento didattico importante che presto potrà diventare indispensabile.



Quali sono i motivi che vi hanno fatto decidere di acquistare un simulatore?

Quali sono i benefici per i candidati?

Lo consigliereste ad un'altra autoscuola?

Autoscuola Romina di Cosenza Intervista alla sig.ra Angela

La Sig.ra Angela dell'Autoscuola Romina ha deciso di acquistarlo dopo averlo visto e provato ad un congresso: in quell'occasione le era piaciuto moltissimo

Non ha dubbi nell'affermare **che sono soprattutto i ragazzi che partono completamente da zero ad apprezzare la funzione propedeutica del simulatore; sul simulatore imparano la posizione di tutti i comandi e il loro azionamento, e in particolare acquisiscono gli automatismi dell'utilizzo contemporaneo di frizione-freno-acceleratore e cambio di marcia.**

Il simulatore diventa **particolarmente utile per i candidati di lingua straniera** che non comprendono perfettamente la lingua italiana, ma **l'utilizzo di video e la simulazione attiva nelle azioni sul simulatore facilitano notevolmente l'apprendimento.**

La Sig.ra Angela conferma di essere molto contenta del suo acquisto; è stato ed è, per lei, uno strumento molto utile anche a livello pubblicitario; l'innovazione tecnologica rappresentata dal simulatore ha creato un forte impatto positivo tra i ragazzi e un crescente passa parola. Anche i ragazzi dubbiosi che lo equiparavano ad un videogioco si sono ricreduti, rivalutandolo nel suo ruolo di vero strumento formativo.

La Sig.ra Angela ovviamente lo consiglia ai colleghi, anzi già in passato molte altre autoscuole sono andate a trovarla per vedere e provare il simulatore e chiedere il suo parere "indipendente".



Autoscuola Virzì di Enna, Assoro e Agira **Intervista al sig. Antonello**

Continuiamo questo ciclo di interviste con il Sig. Antonello dell'Autoscuola Virzì di Enna.

Lui ha sempre considerato il simulatore un supporto didattico fondamentale e da quando li ha acquistati – il Sig. Antonello ha due simulatori, uno in ognuna delle sue due sedi principali – ha impostato una didattica che prevede di effettuare sempre le prime lezioni sul simulatore.

In tutti questi anni, il Sig. Antonello ha avuto un grande ritorno di immagine soprattutto tra i ragazzi che hanno un "naturale" interessamento verso questo strumento tecnologico.

Con l'Associazione Think4Life ha organizzato delle giornate di sensibilizzazione alla sicurezza in strada per i ragazzi di 16 anni nei licei della zona; **il successo e il ritorno di immagine è stato immediato ed elevato, più del 90% dei ragazzi presenti a queste giornate sono tornati a provare la guida sui simulatori nelle sue autoscuole.**

Anche il Sig. Antonello non limita l'utilizzo del simulatore alla fase propedeutica, ma lo usa anche successivamente per colmare eventuali lacune che emergono durante le guide su strada e non solo, **con il simulatore è possibile far esercitare i candidati in condizioni atmosferiche svantaggiose che non sono sempre possibili nella realtà: simulazione di guida in condizioni di nebbia, di neve e notturne.**

Il Sig. Antonello ci spiega che il simulatore si è dimostrato molto utile anche per quelle persone che pur avendo la patente, per motivazioni diverse, non guidavano più da molti anni; quando hanno deciso di voler ricominciare, ripartire con delle iniziali guide sul simulatore è stata per loro la soluzione ideale e perfetta.

In particolare le donne lo hanno apprezzato, in quanto afferma: "Ho riscontrato che alle donne piace comprendere tutti gli aspetti legati alla guida e non limitarsi al "semplice guidare".

Conclude affermando che i simulatori sono **uno strumento di formazione a 360°, i migliori "Collaboratori dell'Istruttore" per spiegare la parte teorica della guida.**



Provare, simulare, imparare.

Ricerca online dei simulatori SIDA:
www.patente.it/simulatori



Autoscuola Matteo di Lecce Intervista alla sig.ra Sabrina

Ecco cosa ci racconta la Sig.ra Sabrina dell'Autoscuola Matteo di Lecce: "Volevo portare "innovazione" nella mia autoscuola, volevo proporre delle novità importanti e questo obiettivo mi ha fatto decidere per l'acquisto del simulatore."

Con l'introduzione nella didattica della sua autoscuola del simulatore, la Sig.ra Sabrina ha apportato **importanti cambiamenti e miglioramenti nella sua metodologia di insegnamento utilizzando le "mappe mentali" e facendo apprendere in modo veloce e intuitivo ai propri candidati una serie di automatismi basilari grazie alle 10 lezioni di guida propedeutiche sul simulatore.**

Una combinazione di metodologie (mappe mentali) e strumenti innovativi (simulatore) di cui hanno beneficiato tutti i candidati, apprendendo in modo facile ed evidente tutti i concetti e le nozioni per poter conseguire con successo la patente.

La Sig.ra Sabrina non ha dubbi nel fatto che in questo approccio didattico innovativo e completo, **la figura dell'istruttore continua a rivestire un ruolo primario e insostituibile**, dove il simulatore è un ottimo alleato tecnologico.



Autoscuola Giannoni e Sajeve di Cuneo Intervista al sig. Paolo

Il Sig. Paolo dell'Autoscuola Giannoni ci racconta di aver deciso di acquistare un simulatore per dare una nuova e **maggiore visibilità e immagine "tecnologica" alla sua autoscuola.**

Ai ragazzi piace il simulatore, perché è multimediale e molto vicino alla loro realtà e alle loro passioni; una tecnologia simile a quella utilizzata quotidianamente che li avvicina all'autoscuola, perché **parla lo stesso linguaggio.**

Alla domanda quali sono i benefici per i candidati, il Sig. Paolo non ha alcun dubbio: **"Il simulatore permette di fornire il "senso della direzione" che a molti candidati manca in questa fase iniziale".**

Molti candidati – ma non tutti – apprezzano l'idea di avvicinarsi al mondo della guida dell'auto senza rischiare, in una funzione propedeutica, di preparazione anche per apprendere tutti i comandi.

Alcuni candidati hanno richiesto di utilizzare il simulatore anche dopo aver iniziato le guide su strada, con lo scopo di migliorare l'esecuzione di alcune manovre.

In particolare per imparare l'utilizzo contemporaneo di frizione, freno e acceleratore, il simulatore rappresenta un fondamentale "assistente dell'istruttore" per spiegare e far immediatamente esercitare il candidato su questo indispensabile automatismo.

Comunque, tutti i ragazzi, sia italiani che stranieri, quando utilizzano il simulatore rimangono particolarmente colpiti e appagati nell'utilizzare uno strumento speciale e tecnologicamente avanzato.

Concludendo, il Sig. Paolo è davvero soddisfatto del suo acquisto, e sottolinea **che per trasformarlo in un vero strumento didattico di supporto bisogna dedicarci tempo, affinché diventi un vero collaboratore dell'istruttore.**



Informazioni

Tutte le informazioni sui simulatori SIDA
le trovate su: www.patente.it

FATTI RICONOSCERE PER LA TUA PROFESSIONALITÀ, USA I PRODOTTI SIDA.



SIDA FORMAZIENDA

Il nuovo ed unico software professionale modulare per tutti i formatori e le autoscuole che vogliono proporre una formazione completa agli autisti e alle imprese di autotrasporto.

4 moduli: Carico Sicuro, Tachigrafo, Ecoguida e Guida Sicura

L'unico con 2 SIMULATORI INFORMATICI specifici per i moduli di Carico sicuro e Tachigrafo.

PROVALO SUBITO

Per maggiori informazioni contatta il tuo consulente di zona SIDA o scrivi a amministrazione@patente.it

PROSSIMI CORSI - FORMAZIENDA CARICO SICURO

Milano e Roma, per informazioni scrivere a formazione@patente.it



SIDA WORK

ATTREZZATURE DA LAVORO



UN NUOVO SOFTWARE PROFESSIONALE PER I CORSI DI ABILITAZIONE AL CONSEGUIMENTO DEI PATENTINI PER LA CONDUZIONE DI "ATTREZZATURE DA LAVORO" DESTINATO A DOCENTI E FORMATORI.

È costituito da 6 moduli dedicati alle attrezzature da lavoro che richiedono una formazione continua:

1. Sicurezza (Formazione generale dei lavoratori)
2. Trattori
3. PLE
4. Carrelli elevatori
5. Gru per autocarro *
6. Macchine movimento terra *

* in lavorazione



SIDA
AutoSoft Multimedia

Per maggiori informazioni
contatta il tuo consulente
di zona SIDA o scrivi a
amministrazione@patente.it